



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

=

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023  
Classe V sez. H**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA**

 <b>Alberghiero Costaggini Rieti</b>	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</b>	<b>Data</b> 08/05/2023
		<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>

## ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

### SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
• Commissari e Materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
• Metodologie di lavoro	pag. 7
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 8
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag. 9
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 11
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 11

### ALLEGATI

Allegato A - Prove simulate

Allegato B - Griglie prove simulate

Allegato C - Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

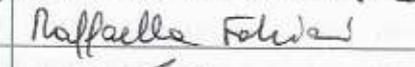
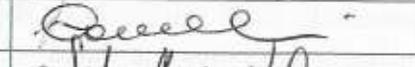
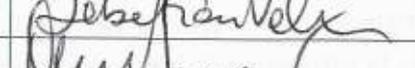
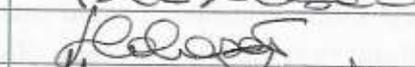
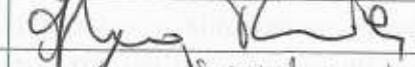
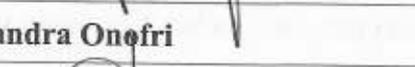
Allegato D - UDA di Educazione Civica

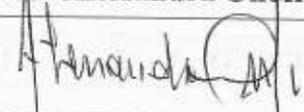
Allegato E - Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale

## ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Alessandra Mozetic

### Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Mozetic Alessandra	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Fabiani Raffaella	Lingua straniera Inglese	
Maistrello Maria Cecilia	Diritto e tecniche amministrative	
Camilli Luca	Lingua straniera Francese	
Sebastiani Valeria	Scienza e Cultura dell'alimentazione	
De Santis Mauro	Matematica	
Di Cesare Fabio	Lab. Servizi Enogastronomia Sala e Vendita	
Colasanti Loretta	Lingua straniera Spagnolo	
Fusacchia Gioacchino	Scienze motorie e sportive	
Dell'Imperio Luisa	I.R.C.	
Fabellini Fabio	Sostegno - sostituito dal Prof. Teofili G.	

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof.ssa Alessandra Onofri</b>
	

### Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Colasanti Loretta	Lingua straniera Spagnolo
Di Cesare Fabio	Lab. Enogastronomia Sala e Vendita
Sebastiani Valeria	Scienza e cultura dell'Alimentazione
Camilli Luca	Lingua straniera Francese
COMMISSARIO ESTERNO	Materie letterarie
COMMISSARIO ESTERNO	Matematica
COMMISSARIO ESTERNO	Lingua straniera inglese

## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

## **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

## **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

## **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

## **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

### **1.1.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il “Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”, al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione dei servizi di sala e vendita**, il diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici,

## **2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunni, 5 maschi e 7 femmine (un'alunna non ha mai frequentato). Solo 3 alunni sono residenti a Rieti, tutti gli studenti sono soggetti ad un pendolarismo quotidiano o del fine settimana, in quanto provenienti dalle province di Rieti e di Roma. Tre alunni sono convittori, quindi domiciliati durante la settimana a Rieti. Il disagio del pendolarismo va segnalato, in quanto a volte si riscontra stanchezza fisica e mentale da parte degli alunni durante le ore di lezione, alcuni impiegano quasi due ore di viaggio per raggiungere la sede scolastica. All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con DSA per i quali è stato redatto un PDP e un alunno con disabilità che segue una programmazione per obiettivi minimi per il quale è stato predisposto un PEI. Tutti gli alunni provengono dalla IV H dell'anno scolastico 2021-2022, tranne un'alunna che si è inserita nel gruppo classe quest'anno. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza risulta eterogeneo, in generale sensibile agli stimoli intellettuali, positivo l'interesse degli studenti per l'ambito professionale e per il mondo del lavoro. Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno partecipato a numerosi eventi professionali organizzati dalla scuola. La frequenza delle lezioni non è stata per tutti assidua, spesso il C di C è dovuto intervenire per sottolineare le assenze concentrate

nel primo periodo dell'anno scolastico. Eterogenee risultano nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, ciò ha reso necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline, nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento dei ragazzi più fragili. Nonostante l'eterogeneità, il processo di socializzazione tra i discenti si è consolidato e il clima educativo è apparso sereno, sebbene non sempre e non del tutto appropriato al contesto scolastico, spesso l'apatia di alcuni alunni, ha penalizzato la loro attenzione durante le lezioni. Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato particolari problemi disciplinari, ha mostrato quasi sempre un adeguato senso di responsabilità, di consapevolezza del proprio dovere e del rispetto delle regole. Gli allievi, nel corso del triennio, pur nella inevitabile diversificazione, hanno fatto registrare un iter di crescita formativa e culturale positivo, tuttavia non sono mancate situazioni di sofferenza che non sempre hanno favorito il naturale svolgersi della programmazione. Da sottolineare che l'interesse per il mondo del lavoro e l'aspetto professionale è presente in tutti in modo positivo e proficuo. Una parte di alunni si è già inserita in attività lavorative nei fine settimana, alcuni partecipando a stage organizzati dalla scuola, hanno avuto modo di mettersi in evidenza per la loro ottima abilità professionale. Gli obiettivi didattici e formativi che il C di C si è proposto fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. Alcuni allievi hanno compiuto un positivo processo di maturazione ed hanno conseguito un'ottima conoscenza dei contenuti culturali delle discipline, unitamente ad elevate competenze e capacità professionali; altri hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze più che soddisfacenti; altri in numero esiguo, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, malgrado le ripetute sollecitazioni e l'applicazione di diverse strategie di recupero, hanno evidenziato basi culturali fragili, raggiungendo risultati appena sufficienti. Da questa descrizione, consegue che un gruppo di alunni può affrontare l'Esame di Stato con padronanza e capacità, un altro gruppo di alunni della classe evidenzia un'assimilazione dei contenuti globalmente positiva, inoltre vi è restante esiguo gruppo di alunni la cui situazione attuale risulta ancora in evoluzione.

### **3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di incontrare i docenti nei giorni dal lunedì al venerdì della I settimana intera di ogni mese, per il periodo da ottobre 2022 ad aprile 2023, ma raramente ne hanno fatto richiesta.

Due sono stati gli incontri scuola -famiglia calendarizzati nell'anno scolastico 2022-23, si sono tenuti il 25 Novembre e il 27 Marzo dalle ore 15,30 alle ore 18,30, anche in queste circostanze non c'è stata molta partecipazione da parte dei genitori, il tutto è avvenuto in presenza.

### **4. ATTIVITÀ DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. dopo la rilevazione delle valutazioni di fine primo periodo dell'anno scolastico, attività di recupero in itinere e pomeridiane.

### **5. METODOLOGIE DI LAVORO**

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero ed al consolidamento delle conoscenze adeguando la trattazione delle discipline ai bisogni formativi degli studenti. Le lezioni sono state svolte in modo il più possibile interattivo volte a favorire la partecipazione attiva, l'impegno e la motivazione ad apprendere degli studenti degli studenti.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale
- brain storming
- dibattiti
- lavori di gruppo
- flipped classroom
- attività laboratoriali
- utilizzo di audio e video in lingua originale
- attività di tutoring a distanza
- attività di ricerca

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI**

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

## **7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITÀ DEI DOCENTI

Il Consiglio è rimasto stabile nel corso del triennio, ad eccezione delle seguenti discipline:

Materia	Anno
Sostegno	Dal 5° anno
DTA	dal 5° anno
Religione	dal 5° anno

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<b>Cibo e religione</b>	<b>Italiano, storia, sala e vendita, scienze dell'alimentazione e</b>
<b>La globalizzazione</b>	<b>Italiano, storia, sala e vendita, scienze dell'alimentazione e</b>
<b>Cibo e salute</b>	<b>Sala e vendita e scienze dell'alimentazione</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA L'Italia nella comunità internazionale</b>	<b>DTA, lingua inglese e storia</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030</b>	<b>DTA, italiano, scienza degli alimenti e lingue straniere</b>

## 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

CLASSE VH - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400 DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA			
ALUNNO	ESITO	AZIENDA	TUTOR INTERNO
Cervi Chiara	Stage svolto con regolarità	Ristorante L'Altravista-Rieti	Prof.ssa Marini
Francia Giulia	Stage svolto con regolarità	Ristorante La Trota-Rivodutri Rieti	Prof. Pietrolucci
Giuliani Benedetta	Stage svolto con regolarità,ma con 3 giorni di assenza ingiustificata	Park Hotel Ai Cappuccini - Gubbio-Perugia	Prof. Pietrolucci
Graziani Giulia	Stage svolto con regolarità	Ristorante Cava 18-Rieti	Prof.ssa Maistrello
Liboa Lorenzo	Stage svolto con regolarità	Ristorante Barra-Monterotondo-Roma	Prof.ssa Marini
Moncada Emiliano	Stage svolto con regolarità	Caffè Il Molo-Capranica-Viterbo	Prof. Pietrolucci
Panfilo Deborah Alina	Stage svolto con regolarità	Ristorante Tre Porte-Rieti a.s. 2020-2021	Prof. Di Cesare Fabio
Paolucci Maikol	NON HA SVOLTO STAGE		
Silvestri Andrea	Stage svolto con regolarità	Relais Spaltenna-Gaiole in Chianti-Siena	Prof. Pietrolucci
Vanzo Lidia	Stage svolto con regolarità,ma con 3 giorni di assenza ingiustificata	Park Hotel Ai Cappuccini-Gubbio-Perugia	Prof. Pietrolucci
Victorov Edoardo	Stage svolto con regolarità	Ristorante Zuma-Palazzo Fendi-Roma	Prof. Di Mattei

## 11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il C.d.C ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

### **Prova simulata della prima prova**

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

### **Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta : Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

## 12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

### **Progetti e eventi**

- **PROGETTO LETTURA**; la Dott.ssa Teresa Manes, autrice del libro "Andrea oltre i pantaloni rosa", incontra gli studenti.
- **INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON VOLONTARI DELL'ASS. "EMERGENCY"**: Nell'ambito dell'insegnamento di Ed.Civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della Pace, della Solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani
- **INCONTRO CON LA DELEGAZIONE COLOMBIANA PRESENTE NELLA NOSTRA CITTA'**: un dibattito sugli usi, costumi e cultura enogastronomici del Paese di origine.
- **PROGETTO C.I.C.** Formazione all'educazione stradale
- **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA**- l'Istituto ha organizzato l'evento in presenza "Costaggini orienta al futuro" destinato agli alunni delle classi in uscita per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.

### Visite tecniche, uscite didattiche e orientamento:

- VISITA TECNICA PRESSO L'ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE DI SALA "INTRECCI" di Castiglione in Teverina con annessa visita alla CANTINA "FAMIGLIA COTARELLA, località Montecchio (TR)
- VISITA ARCHIVIO DI STATO RIETI, una mostra storico-documentativa dedicata ai 900 anni dal Concordato di Worms (1122) e ai suoi effetti sul nostro territorio. "I gamberi del Papa - Rieti dall' "Antiqua libertas" alla dominazione pontificia".
- VISITA TECNICA della CASA DEL CIOCCOLATO, SEDE PRODUTTIVA DELLA PERUGINA (PG), un marchio alimentare di proprietà del gruppo Nestlé. Nato nel 1907 a Perugia come laboratorio artigianale specializzato nella produzione di cioccolato, divenne un'impresa di rilievo nazionale e internazionale sotto la gestione della famiglia Buitoni, che sviluppò prodotti di grandissimo successo) .
- USCITA DIDATTICA A LATINA-VISITA AL MUSEO "PIANA DELLE ORME" un parco-museo in provincia di Latina contenente circa 50000 reperti distribuiti in molti padiglioni secondo molteplici temi contestualizzati con il territorio che vanno dallo Sbarco di Anzio durante la Seconda guerra mondiale alla bonifica dell'Agro Pontino .

### Viaggi di istruzione:

- VIAGGIO D'ISTRUZIONE: GRECIA CLASSICA

  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessandra Onofri

Il Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Alessandra Mozetic





# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

#### Il ponte (da *Myricae*)

La glauca<sup>1</sup>luna lista l'orizzonte<sup>2</sup>  
e scopre i campi nella notte occulti<sup>3</sup>  
e il fiume errante. In suono di singulti  
l'onda si rompe al solitario ponte.

<sup>5</sup> Dove il mar, che lo<sup>4</sup>chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?  
Il fiume va con lucidi sussulti<sup>5</sup>  
al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti<sup>6</sup>  
<sup>10</sup> gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro<sup>7</sup>.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian<sup>8</sup>non viste  
le infinite scalèe<sup>9</sup>del tempio azzurro<sup>10</sup>.

- 1. glauca:** *grigio-azzurra.*
- 2. lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo.*
- 3. occulti:** *nascosti*, a causa del buio notturno.
- 4. lo:** il fiume.
- 5. lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
- 6. a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna.*
- 7. pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*

**8. salian:** *salivano.*

**9. scalèe:** *scale.*

**10. del tempio azzurro:** *della volta del cielo.*

### COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

### ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, Jeli il pastore, da "*Vita nei campi*" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup>rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup>al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è

morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro

2 narici

## INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, L'illusione della conoscenza**, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

*Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.*

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

### PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza

delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?

3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?

4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

## PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali** Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p>	<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>
<p>privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### **L'alimentazione: per uno stile di vita equilibrato ed ecosostenibile**

#### **Documento da "Il cibo dell'uomo" \***

\*Il testo di seguito riportato è tratto da un'opera del prof. Franco Berrino, dal titolo "*Il cibo dell'uomo. La via della salute tra conoscenza e antiche saggezze*".  
[...] "I popoli della terra hanno sempre saputo, da quando gli dei hanno loro insegnato a coltivare i campi, che i cereali, con i legumi e occasionalmente altri semi, sono l'alimento dell'uomo. Nelle Americhe ancora oggi i poveri mangiano tortillas e fagioli neri, in Nord Africa semola di grano (il cuscus) e ceci, in Africa nera miglio e arachidi, in Oriente riso e soia, e anche da noi riso e lenticchie o pasta e fagioli. I cereali, purché mangiati nella loro integralità, associati ai legumi e ad una certa quota di semi oleosi e di verdure, e occasionalmente a cibo animale, offrono una perfetta combinazione alimentare, con la giusta quantità di carboidrati, che ci garantiscono una costante disponibilità di energia per la vita quotidiana, di proteine complete di tutti gli aminoacidi indispensabili per il ricambio delle strutture cellulari, di grassi di buona qualità, che assicurano il funzionamento di complessi sistemi biofisici e biochimici che controllano l'equilibrio dell'organismo, di fibre indigeribili che nutrono migliaia di miliardi di microbi che convivono nel nostro intestino contribuendo alla nostra nutrizione e alla nostra salute, di vitamine, di sali minerali e di un'infinità di altri fattori che da un lato sono indispensabili al corretto svolgimento di reazioni chimiche vitali e dall'altro ci proteggono da sostanze tossiche estranee o prodotte dal nostro stesso metabolismo.

Nei paesi occidentali ricchi, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo, lo stile alimentare si è progressivamente discostato da questo schema tradizionale dell'alimentazione dell'uomo per privilegiare cibi che un tempo erano mangiati solo eccezionalmente, come molti cibi animali (carni e latticini), o che non erano neanche conosciuti, come lo zucchero, le farine molto raffinate (come si riesce a ottenerle solo con le macchine moderne), gli oli raffinati (estratti chimicamente dai semi o dai frutti oleosi), o che addirittura non esistono in natura (come certi grassi che entrano nella composizione delle margarine, o come certi sostituti sintetici dei grassi che non essendo assimilabili dall'intestino consentirebbero, secondo la pubblicità, di continuare a mangiare schifezze senza paura di ingrassare). Questo modo di mangiare sempre più "ricco" di calorie, di zuccheri, di grassi e di proteine animali, ma in realtà "povero" di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie tipiche dei paesi ricchi: l'obesità, la stitichezza, il diabete, l'ipertensione, l'osteoporosi, l'ipertrofia prostatica\*, l'aterosclerosi, l'infarto del miocardio [...]

Un grande studio epidemiologico iniziato negli anni '50 [...] dimostrò che la dieta mediterranea, basata su cereali, verdure, legumi e, come principale fonte di grassi, olio di oliva, era associata a bassi livelli di colesterolo nel sangue e proteggeva dall'angina pectoris\*\* e dall'infarto. [...] Le principali conoscenze che la scienza medica ha potuto solidamente confermare, in decenni di ricerche cliniche ed epidemiologiche sul ruolo dell'alimentazione nella genesi delle malattie croniche che caratterizzano il mondo moderno, si possono riassumere in poche raccomandazioni preventive: più verdura e frutta, meno zuccheri e cereali raffinati, meno carni, latticini e grassi animali, meno sale e meno alimenti conservati sotto sale. [...]"

(Fonte: *Il cibo dell'uomo* Franco Berrino - *BenessereCorpoMente.it*, in:  
[www.benesserecorpomente.it/.../Il\\_cibo\\_delluomo\\_dott.FrancoBerrino\\_benesse...](http://www.benesserecorpomente.it/.../Il_cibo_delluomo_dott.FrancoBerrino_benesse...))

N.B: \* *ipertrofia prostatica*: ingrossamento della prostata, ghiandola genitale maschile \*\* *angina pectoris*: caso specifico di affezione coronarica del muscolo cardiaco

**Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.**

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli

alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- L'Autore richiama l'attenzione del lettore sulla funzione nutrizionale degli "*aminoacidi*" e delle "*fibre indigeribili*". Facendo riferimento al testo, il candidato ne riferisca la motivazione.
- Con riferimento alla "*dieta mediterranea*", che cosa dimostrò lo studio epidemiologico che venne avviato a partire dagli Anni '50?

B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze, analizzi i tratti caratterizzanti le malattie cardiovascolari, individuando la correlazione tra ipertensione ed iperlipidemie e squilibri alimentari,

Indichi le conseguenze a livello patologico di uno "stile alimentare" che nei "paesi occidentali ricchi" si è sempre più allontanato da una dieta sana.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert), adeguato ad un soggetto iperteso, che rispetti i criteri di una dieta equilibrata ed il legame con il territorio, precisando perché abbia scelto determinati ingredienti e perché abbia utilizzato un determinato metodo di cottura.

## ALLEGATO B

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente	Punteggio totale in centesimi					
.....	.....						
.....	.....	Valutazione in ventesimi/decimi					
.....	Rieti,						
.....	.....						

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia B		Livelli					
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
						Punteggio parziale	
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione ..... ..... ..... .....	Il Presidente ..... ..... Rieti, .....	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi/decimi					

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

Tipologia C		Livelli					Punteggio
		Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Indicatori							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
						Punteggio parziale	
		Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione ..... ..... ..... ..... .....	Il Presidente ..... .....	Punteggio totale in centesimi					
	Rieti, .....	Valutazione in ventesimi/decimi					

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione ..... ..... ..... ..... .....	Il Presidente ..... ..... Rieti, .....	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi/decimi					

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

LIVELLO DI QUALIFICAZIONE \_\_\_\_\_

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
.....	.....						
.....	.....		Valutazione in ventesimi/decimi				
.....	Rieti, .....						

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
		Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Indicatori							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
		Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente	Punteggio totale in centesimi					
.....	.....						
.....	.....	Valutazione in ventesimi/decimi					
.....	Rieti,						
.....	.....						

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2022/2023

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	3 _____ /
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	6 _____ /
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	_____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	_____ / 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	<b>Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico</b>	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA**  
**Esami di stato a.s.2022/23**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	_____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	_____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	_____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	_____/3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	<b>Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico</b>	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

**PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20 (Sufficienza 12/20)**

La commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

ALLEGATO C

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Classe V H**  
**ENOGASTRONOMIA SALA VENDITA**

Discipline: **ITALIANO – STORIA**

Insegnante: Prof.ssa Alessandra Mozetic

### **RELAZIONE FINALE**

#### **ITALIANO**

**Ore complessive previste:**  $4 \times 33 = 132$

**Libri di testo:** Paolo Di Sacco, LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA  
Pearson Edizioni

#### **STORIA**

**Ore complessive previste:**  $2 \times 33 = 66$

**Libri di testo:** G. De Vecchi, G. Giovannetti, STORIA IN CORSO – Il Novecento e la globalizzazione,  
Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

All'inizio dell'anno scolastico alcuni degli alunni presentavano incertezze nell'elaborazione di testi scritti conformi alle tipologie d'esame, si evidenziava poca padronanza nel metodo di studio, di conseguenza le strategie educative sono state finalizzate sia al potenziamento delle competenze, ma soprattutto, alla facilitazione dei processi di apprendimento. Le esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali della prima prova degli esami di stato, hanno permesso agli studenti di acquisire competenze linguistiche generalmente sufficienti, sia dal punto di vista formale, sia dal punto di vista dei contenuti. Alcuni alunni, con determinazione ed impegno sono riusciti a superare molto bene le difficoltà iniziali raggiungendo ottimi risultati.

Per quanto riguarda la storia, l'approccio alla disciplina, basato sul frequente utilizzo di fonti documentarie visive multimediali, è risultato complessivamente positivo.

La programmazione di inizio anno è stata svolta per intero per quanto riguarda storia, mentre per italiano è stata parzialmente rivista. Per quanto concerne le attività di recupero, al termine del primo trimestre, un alunno ha avuto bisogno di accedere al recupero pomeridiano di italiano che si è svolto nei mesi di Gennaio e Febbraio, al termine dell'attività si è svolta una verifica orale, l'alunno ha recuperato le carenze pregresse. In storia al termine del primo trimestre tutti gli alunni avevano raggiunto la sufficienza nella disciplina.

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno tenuto un atteggiamento reciproco poco aperto e collaborativo, comunque si sono mostrati sempre disponibili, corretti e affettuosi nei confronti dell'insegnante che lavora con il gruppo-classe da tre anni ,al quarto anno si è aggiunto uno studente e al quinto anno una studentessa.

La partecipazione alle lezioni è stata costantemente attiva, pochi studenti hanno avuto la capacità di approfondire autonomamente tematiche giudicate particolarmente interessanti. Tutti gli alunni hanno effettuato nel corso dell'anno scolastico le verifiche programmate. Alcuni alunni, non frequentando assiduamente le lezioni hanno, a volte, eluso le verifiche programmate, anche se, erano state fissate con largo anticipo.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE SUSSIDI DIDATTICI**

Per suscitare, negli alunni, l'interesse per le attività storico-letterarie, il metodo comunicativo prescelto è stato quello induttivo che, partendo dall'analisi di un brano o di fatto storico, guida la classe a ricostruire le problematiche storico-letterarie del Novecento per rilevarne i dati più evidenti, al fine di raccogliarli e ordinarli in base a dei precisi criteri.

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- Lezione espositiva e dialogico-interattiva che susciti interesse, suggerisca problemi, discussioni e stimoli alla ricerca e all'approfondimento
- Lavoro individuale e di gruppo, finalizzato, quest'ultimo, all'acquisizione della capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, permettendo ad ognuno di fornire il proprio contributo
- Attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati per sviluppare e consolidare un efficace metodo di lavoro
- Un dialogo costante con la classe che fornisca informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio con il fine di avviarli all'autovalutazione e all'acquisizione del senso di responsabilità che porti ad un sempre maggiore impegno.

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali e schemi riassuntivi.

Piattaforma ARGO- BACHECA Registro elettronico  
Google Classroom

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche scritte ed orali sono state frequenti: due prove scritte e due orali, nel primo periodo, tre prove scritte e due orali nel secondo periodo. Sono state svolte diverse verifiche orali formative. Frequenti sono state le somministrazioni delle varie tipologie testuali della prima prova scritta d'esame. Per quanto riguarda Storia, le verifiche orali sono state generalmente due per periodo, in tutti i casi sono state individualizzate nei tempi e nei contenuti, e hanno costituito occasione di crescita ed arricchimento per l'intera classe.

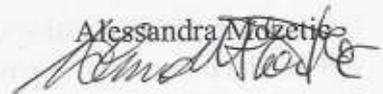
## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare un tema con metodo critico

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento e analoghe a quelle dell'esame di stato presenti nel PTOF; per la valutazione globale finale, oltre al profitto conseguito nelle singole prove si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, nonché il progresso compiuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza, considerando che l'attività didattica è stata costante e metodica nel corso di tutto l'anno scolastico.

L'insegnante

Alessandra Modette



CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROF.SSA ALESSANDRA MOZETIC

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V H

PROFILO LETTERARIO

L'età postunitaria

Il romanzo del Secondo Ottocento in Europa e in Italia

Naturalismo, Gustave Flaubert:

Dal romanzo "Madame Bovary" IL BALLO ALLA VAUBYESSARD

Il Decadentismo

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie: i futuristi

Tra le due guerre

GIOVANNI VERGA vita, poetica e opere

"Rosso Malpelo" da Vita dei campi

"La lupa" da Vita dei campi

"La roba" da Novelle rusticane

Lettura passi scelti dell'opera "I Malavoglia"

CHARLES BAUDELAIRE vita, poetica e opere

"Corrispondenze" da I fiori del male

GABRIELE D'ANNUNZIO vita, poetica e opere

"La pioggia nel pineto" da Alcyone

“La sera fiesolana” da Alcyone

“I pastori” da Alcyone

“Il conte Andrea Sperelli” da Il piacere

Notturmo, introduzione all’opera

GIOVANNI PASCOLI vita, poetica e opere

“Il fanciullino che è in noi” da Il fanciullino

“Novembre” da Myricae

“X Agosto” da Myricae

“Lavandare” da Myricae

“Il lampo” da Myricae

“La mia sera” dai Canti di Castelvecchio

“Il gelsomino notturno” dai Canti di Castelvecchio

FILIPPO TOMMASO MARINETTI vita, poetica e opere

“Manifesto del futurismo” (cenni)

LUIGI PIRANDELLO vita, poetica e opere

“Il treno ha fischiato “,” La patente” da Novelle per un anno

“Io mi chiamo Mattia Pascal”,” Io sono il fu Mattia Pascal” da Il fu Mattia Pascal

“Il naso di Moscarda” da Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d’autore (trama) . IL TEATRO

ITALO SVEVO vita, poetica e opere

Svevo e la psicoanalisi

Una vita (trama)

Senilità (trama)

“Prefazione e Preambolo” “L’ultima sigaretta” da La coscienza di Zeno

GIUSEPPE UNGARETTI vita, poetica e opere

Da "L'Allegria"

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Veglia

Fratelli

In memoria

Neorealismo letterario, Calvino e Moravia

Neorealismo cinematografico, visione del film LA CIOCIARA, regista Vittorio De Sica

#### EDUCAZIONE CIVICA

Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030

EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA: analisi del testo letterario e non letterario, testo argomentativo. Il tema storico e il tema di ordine generale. Elaborazione di una relazione d'esame di argomento attinente al percorso scolastico.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA: lettura di opere letterarie scelte dall'insegnante

Italo Calvino, lettura integrale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno"

Progetto lettura, incontro con l'autore, TERESA MANES "Andrea oltre il pantalone rosa."

Giuseppe Ungaretti  
Vittorio De Sica  
Vittorio De Sica

L'insegnante

Alessandra Mozetic  


CONTENUTI DELL'ISEGNAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

PROF.SSA ALESSANDRA MOZETIC

CLASSE VH

L'Imperialismo

La nascita della società di massa

Le grandi potenze all'inizio del Novecento

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il Fascismo

La crisi del 1929 e il New Deal

Il regime nazista

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda (in sintesi)

La globalizzazione

EDUCAZIONE CIVICA

L'Italia nella comunità internazionale

Giulio Alonni  
Vittorio Ricci  
Vittorio Edoardo

L'insegnante

Alessandra Mozetic

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2022-2023**

Docente : Mauro De Santis

Disciplina: Matematica

Classe: 5 sez. H

Ore complessive previste: 99 (3 h per 33 settimane)

Libro di testo: Tecniche Matematiche Volume 4 e 5 – L. Nobili, S. Trezzi – Ed. ATLAS.

**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe è composta da 11 alunni; Sono presenti due alunni con certificazione DSA e un alunno diversamente abile che segue la programmazione per obiettivi minimi.

Alcuni alunni hanno dimostrato poco interesse, per le attività svolte in classe, impegno discontinuo e superficiale nello studio a casa. Per gli altri alunni l'interesse per la disciplina è risultato crescente, essi hanno dimostrato una partecipazione continua e un impegno costante nello studio. Gli alunni, nel complesso, non possiedono adeguate abilità di calcolo, non riorganizzano in modo autonomo e corretto le informazioni in proprio possesso e non le sanno trasformare per ricercare soluzioni di elementari problemi di calcolo. Necessitano inoltre di continue piccole indicazioni nello svolgimento delle consegne assegnate evidenziando in questo modo anche poca capacità di lavoro autonomo. Poco organizzato il metodo di studio e l'abitudine ad un utilizzo sistematico e proficuo del libro di testo. In generale risulta non adeguata la capacità di esprimersi in un linguaggio tecnico corretto per definire in modo appropriato principi, regole, proprietà, etc. Il profitto è risultato quindi: discreto per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; sufficiente per coloro che, dando prova di un impegno appena adeguato nell'attività scolastica, hanno partecipato in modo saltuario al dialogo didattico; scarso per coloro che hanno deliberatamente rinunciato all'attività studio e alla partecipazione al dialogo. La frequenza complessivamente è stata costante tutto l'anno, tranne per alcuni alunni.

**2. OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Non tutti gli alunni sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati ad un livello sufficiente, mentre per altri l'impegno è stato costante e responsabile ed hanno raggiunto un'approfondita conoscenza dei contenuti, il profitto e le capacità sono da ritenersi più che buoni.

**3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state ripresi in maniera sistematica e puntuale quegli argomenti che per gli alunni sono risultati poco chiari, inoltre sono stati inseriti nella trattazione dei temi del nuovo programma ogni qualvolta si presentavano come prerequisiti indispensabili per un corretto apprendimento dei nuovi concetti proposti; le esercitazioni svolte in classe sono state effettuate al fine di aiutare gli studenti ad acquisire i concetti in modo naturale, inoltre le attività sono state suddivise per argomenti e graduate per difficoltà

crescenti ed organizzate in modo da coinvolgere, come protagonisti, anche gli allievi in difficoltà o meno motivati.

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre è stato attivato un corso di recupero pomeridiano. È stata effettuata una prova scritta per verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi interessati.

#### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

Le singole unità di apprendimento sono state espone tramite lezioni frontali con il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti nella discussione delle varie tematiche delle quali si è evidenziato maggiormente l'aspetto applicativo, pur mantenendo la rigosità della disciplina. Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico per evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimenti agli studenti. Sono stati proposti agli alunni esercizi di applicazione con la guida dell'insegnante, graduandoli dai più semplici ai più complessi. Gli esercizi assegnati per casa sono stati corretti in classe per consolidare le conoscenze acquisite. Sono state effettuate periodicamente prove di verifica.

#### **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Testo in adozione; Appunti e fotocopie a cura del docente per poter approfondire alcuni argomenti; Lavagna tradizionale. Condivisione sulla piattaforma (registro elettronico Argo, E-mail istituzionale e Google Classroom) di materiali didattici con l'intero gruppo classe.

#### **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa; un dialogo costante tra insegnante e studenti mediante domande e risposte informali dal posto; prove scritte e prove orali.

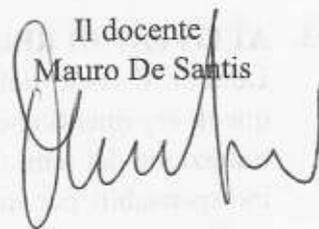
Le prove scritte sono state valutate con i seguenti indicatori: conoscenza degli argomenti; correttezza del procedimento risolutivo; completezza della risoluzione; correttezza dei calcoli; capacità logiche ed argomentative.

Le prove orali sono state valutate con i seguenti indicatori: conoscenza degli argomenti; proprietà di linguaggio; capacità di analisi e di sintesi; capacità di effettuare collegamenti tra diversi argomenti

#### **7. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica.

Il docente  
Mauro De Santis



PROGRAMMA SVOLTO  
MATERIA MATEMATICA  
Anno scolastico 2022/2023

**Docente Mauro De Santis**  
**Classe: 5° H**

**Derivate**

Le derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due o più di due funzioni; derivata della potenza di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.

Derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione.

**Studio di una funzione**

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Punti stazionari. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e derivata prima.

Concavità e flessi e derivata seconda.

Studio di una funzione e rappresentazione grafica (funzioni razionali intere e fratte).

**Gli integrali**

L'integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali immediati.

L'integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il teorema della media e il valore medio di una funzione.

Il calcolo delle aree di superfici piane.

Il calcolo dell'area della superficie delimitata da due funzioni.

**Statistica e Probabilità**

Statistica descrittiva. Gli indici di posizione: Media aritmetica, media ponderata, Moda e Mediana.

Gli indici di variabilità: campo di variazione, Scarto quadratico medio, coefficiente di variazione.

Eventi.

Definizione di probabilità classica.

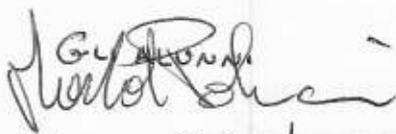
Definizione di probabilità statistica.

Definizione di probabilità soggettiva.

Somma logica di eventi.

Probabilità condizionata.

Prodotto logico di eventi.

  
Mauro De Santis

Il docente  
Mauro De Santis  


## **RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE**

**A. S. 2022/23**

**Docente: Fabiani Raffaella**

**Disciplina: Lingua Inglese**

**Classe: 5H**

**Ore complessive previste: 3h per 33 settimane**

**Libri di testo:**

**Piera Angela Caruso, Adriana Piccigallo – DAILY SPECIALS - Le Monnier**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe **V H** è formata da alunni che hanno spesso incontrato difficoltà nella produzione sia scritta che orale della lingua straniera, affidandosi perciò ad uno studio mnemonico e poco approfondito. Un ristretto numero di studenti ha tuttavia conseguito risultati discreti nelle attività linguistiche proposte, evidenziando un impegno e una partecipazione adeguati. La rimanente parte degli alunni ha dimostrato di possedere conoscenze superficiali e una competenza linguistica e comunicativa limitata a causa di diverse difficoltà dimostrate nello studio della lingua straniera. Il loro comportamento è stato sostanzialmente corretto e rispettoso. L'attività didattico-linguistica si è svolta attraverso l'uso del libro di testo e materiale didattico appropriato da proporre ai ragazzi quali video in lingua originale supportati da attività varie come questionari, riassunti, esercizi strutturali, mappe concettuali tutti volti ad approfondire i temi proposti sollecitando gli studenti ad argomentare e rielaborare gli stessi, stabilendo collegamenti appropriati.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative
- migliorare le loro capacità di comunicare efficacemente utilizzando la lingua in modo corretto
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare
- prepararli all'Esame di Stato

Oltre a migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, sono stati proposti alcuni importanti obiettivi formativi generali, quali le abilità di:

- saper analizzare situazioni
- pensare in modo critico
- capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari (educazione civica , scienza dell'alimentazione , sala ed enogastronomia).

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico.

Sono state effettuate delle prove scritte atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi con insufficienza.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

L'approccio usato è stato quello di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili attraverso lezioni frontali, contenenti argomenti relativi al settore della ristorazione che meglio si adattavano alla realtà della classe. Si è inoltre fatto spesso uso di video e registrazioni audio in lingua originale, riassunti, fotocopie, mappe concettuali, per facilitare la memorizzazione dei vari contenuti curriculari.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

Si è usato il libro di testo "*DAILY SPECIALS*" articolato in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo e dove sono presenti numerose letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture linguistiche fondamentali.

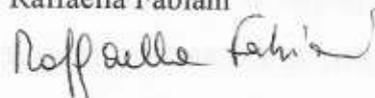
### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso alla tipologia dei quesiti a risposta aperta, reading comprehension ed esercizi vari. Per quanto riguarda il colloquio orale l'alunno doveva dimostrare di possedere una adeguata competenza linguistica e un'abilità di comunicazione nel settore delle ristorazione.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

L'insegnante  
Raffaella Fabiani



**UNIT 15 HOT POINTS IN COOKING -THE SLOW FOOD MOVEMENT**

From producer to plate / F2F / The Short Supply Chain/ Zero mile products

The birth of a movement

An epic struggle

Good, Clean and Fair .....Food

Slow Food Presidia in Latium "Rascino's Lentil" P.A.T. products

-The European Union

**-RELIGION AND FOOD**

Religion and eating habits

**-FOOD WASTE AND WORLD HUNGER**

Too much food never eaten

Environment and Sustainability (Mind Map)

Sustainability

Food Sustainability: Industrial Farming System vs Local Farming System

Promoting a Sustainable diet

Scotch Whisky, English Beer & Tea

Sustainable food and organic food

GMOs

-The 2030 Agenda for Sustainable Development The 17 Goals

**UNIT 10 HEALTHY EATING -DIETS AND NUTRIENTS**

Mediterranean Diet: A heart-healthy eating plan

Benefits of the Mediterranean diet

The Food Pyramid - The Mediterranean diet Pyramid - The Vegan Pyramid

Alternative and special diets

Nutrients: Macronutrients and Micronutrients

**-FOOD ALLERGIES AND SPECIAL DIETS**

Allergies vs Intolerances

**UNIT 12 ORGANIZING BANQUETING -BANQUETING AND CATERING**

What is a Banquet?

GGALONNI  
Victoria Esposito

Raffaella Folina

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2022-2023**

Docente : Prof.ssa Valeria Sebastiani

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe: 5°H

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: A.Machado Scienze e cultura dell'alimentazione

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da un numero ridotto di alunni (11) provenienti tutti ad eccezione di un'alunna, dalla classe quarta dell'anno precedente.

Il gruppo classe ha mostrato fin dall'inizio una partecipazione non particolarmente attiva e produttiva che però è andata migliorando durante l'anno scolastico.

Allo stato attuale, la classe risulta distribuita in due gruppi di livello, come di seguito indicato:

I gruppo (4 alunni): gli studenti possiedono buone abilità di base, con adeguati linguaggi e contenuti disciplinari, mostrano capacità di attenzione abbastanza costante, intervengono in modo appropriato, hanno acquisito un metodo di studio personale ed efficace.

Il gruppo (7 alunni): gli alunni mostrano sufficienti abilità di base, autonomia accettabile e possesso essenziale delle conoscenze, pur con contenuti disciplinari ancora frammentari

### **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Si può ritenere globalmente soddisfacente il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, in quanto la quasi totalità degli studenti, anche se in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso dell'anno, ottenendo in alcuni casi esiti appena sufficienti, in altri pienamente soddisfacenti, in alcuni raggiungendo esiti ottimi.

### **3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Al termine del primo periodo non sono state riscontrate insufficienze gravi, pertanto non è stata svolta alcuna attività di recupero

### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della disciplina, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione, nonché si è cercato di sviluppare il senso critico di ognuno. L'utilizzo di metodologie didattiche alternative, come il cooperative learning e il peer to peer, ha suscitato maggiore interesse negli alunni.

## **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Durante le lezioni oltre al libro di testo adottato, sono stati proposti materiali multimediali, video, libri di divulgazione scientifica in formato digitale.

## **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmatico ed hanno fornito indicazioni puntuali non solo sulla qualità-quantità degli apprendimenti conseguiti, ma anche sull'efficacia dell'insegnamento e delle iniziative didattiche messe in atto per promuoverli.

Le verifiche sono state sia di tipo oggettivo (strutturate), che semistrutturate, inoltre è stata utilizzata la Flipped classroom, seguendo le tipologie che caratterizzano la seconda prova scritta dell'esame di stato.

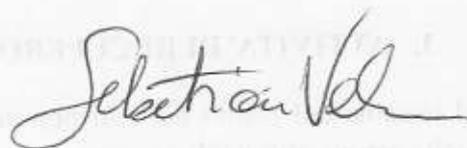
## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I criteri di correzione sono stati funzionali agli obiettivi d'apprendimento prestabiliti dalle programmazioni annuali, facendo riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

Per quanto riguarda la valutazione essa è stata riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati.

La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. La valutazione sommativa è stata espressa alla fine di ogni periodo in cui è stato diviso l'anno scolastico. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Quando possibile, si è cercato anche di procedere alla valutazione autentica mediante somministrazione di lavori di gruppo che hanno messo in gioco le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti nuovi ed hanno permesso loro di integrare decisioni, soluzioni e scelte personali.



# Scienza e cultura dell'alimentazione

Prof.ssa Valeria Sebastiani

A.S. 2022/2023

Classe 5H

## PROGRAMMAZIONE

UDA	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>Alimentazione, cultura e tradizioni religiose (percorso interdisciplinare)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Conoscere l'evoluzione dei consumi alimentari nel secondo dopoguerra</li><li>❖ Conoscere le nuove tendenze ai consumi nel contesto globale</li><li>❖ Riconoscere gli elementi specifici della cultura alimentare nelle principali religioni monoteiste</li><li>❖ Descrivere le regole alimentari di base legate alle principali festività religiose nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islamismo</li><li>❖ Riconoscere i fattori della cucina ebraica-musulmana che hanno influenzato la cultura italiana</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Comprendere il ruolo del messaggio pubblicitario e delle tradizioni religiose nella formazione delle abitudini alimentari</li><li>❖ Riconoscere la funzione centrale delle norme alimentari per la definizione dell'identità dei vari popoli</li><li>❖ Individuare gli alimenti in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni</li><li>❖ Riconoscere piatti/preparazioni gastronomiche adatte o non adatte ai fedeli delle principali religioni monoteiste</li></ul>
<b>Contaminazioni biologiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Conoscere le caratteristiche degli agenti biologici responsabili delle malattie trasmesse con gli alimenti</li><li>❖ Descrivere il materiale specifico a rischio della ESB secondo le normative</li><li>❖ Illustrare i fattori che influiscono sulla crescita microbica</li><li>❖ Conoscere le caratteristiche delle principali tossinfezioni alimentari</li><li>❖ Conoscere alcune delle parassitosi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Saper individuare i rischi di contaminazione alimentare e le regole per prevenirli</li><li>❖ Comprendere l'importanza dell'igiene nella prevenzione della contaminazione dei prodotti alimentari</li></ul>
<b>Contaminazioni chimico-fisiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Conoscere le possibili cause di contaminazione degli alimenti</li><li>❖ Conoscere le possibili conseguenze sulla salute umana dell'assunzione dei differenti contaminanti</li><li>❖ Conoscere i principali accorgimenti idonei a prevenire le intossicazioni chimiche degli alimenti</li><li>❖ Conoscere le principali cause di contaminazioni radioattive</li><li>❖ Illustrare qualche forma di contaminazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Sapere distinguere le contaminazioni in biologiche, fisiche e chimiche</li><li>❖ Sapere elencare alcune sostanze potenzialmente tossiche per l'uomo utilizzate nelle pratiche agricole e zootecniche</li><li>❖ Sapere individuare pregi e difetti dei contenitori per alimenti</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare confezioni ed imballaggi a norma</li> <li>❖ Conoscere i rischi presenti nella catena alimentare come potenziale sistema di concentrazione delle sostanze tossiche</li> </ul>
<b>Sicurezza alimentare e sistema HACCP (cenni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere la normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare</li> <li>❖ Comprendere i concetti di tracciabilità e rintracciabilità</li> <li>❖ Conoscere i criteri operativi per l'HACCP ed il ruolo degli OSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere i vantaggi derivanti dall'uso del metodo HACCP</li> <li>❖ Comprendere la differenza tra un CP ed un CCP</li> <li>❖ Saper individuare un CCP, il limite critico e le sue eventuali</li> </ul>
<b>Qualità, etichettatura, additivi ed imballaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere il concetto di qualità totale e qualità certificata</li> <li>❖ Conoscere e comprendere tutte le voci presenti in una etichetta, sia le indicazioni obbligatorie che facoltative</li> <li>❖ Conoscere le finalità e le caratteristiche dei materiali di imballaggio utilizzati</li> <li>❖ Conoscere le caratteristiche e le tecniche dell'agricoltura e dell'allevamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper leggere una etichettatura</li> <li>❖ Saper distinguere i marchi certificati (DOP, IGP, PAT...)</li> <li>❖ Saper individuare confezioni ed imballaggi</li> </ul>
<b>Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere gli alimenti arricchiti, alleggeriti, funzionali, innovativi</li> <li>❖ Conoscere gli alimenti destinati ad una alimentazione particolare FSG (ex ADAP)</li> <li>❖ Conoscere la classificazione degli alimenti in base alla Gamma alimentare</li> <li>❖ Descrivere le caratteristiche degli integratori alimentari</li> <li>❖ Conoscere le nuove tendenze dei consumi alimentari</li> <li>❖ Conoscere il ciclo di vita degli alimenti e degli indicatori ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper illustrare gli aspetti fondamentali della regolamentazione comunitaria sui nuovi prodotti alimentari</li> <li>❖ Saper riflettere sia sugli aspetti positivi che negativi degli OGM</li> <li>❖ Saper individuare le nuove tendenze della filiera alimentare</li> <li>❖ Comprendere l'importanza sia etica che ambientale dei prodotti a Km 0, del mercato equo e solidale, della proposta dello Slow Food e dei prodotti biologici</li> </ul>
<b>Globalizzazione e sostenibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La fame nel mondo</li> <li>❖ gli sprechi alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere come l'alimentazione e la salute</li> </ul>

<p><b>Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere gli alimenti arricchiti, alleggeriti, funzionali, innovativi</li> <li>❖ Conoscere gli alimenti destinati ad una alimentazione particolare FSG (ex ADAP)</li> <li>❖ Conoscere la classificazione degli alimenti in base alla Gamma alimentare</li> <li>❖ Descrivere le caratteristiche degli integratori alimentari</li> <li>❖ Conoscere le nuove tendenze dei consumi alimentari</li> <li>❖ Conoscere il ciclo di vita degli alimenti e degli indicatori ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper illustrare gli aspetti fondamentali della regolamentazione comunitaria sui nuovi prodotti alimentari</li> <li>❖ Saper riflettere sia sugli aspetti positivi che negativi degli OGM</li> <li>❖ Saper individuare le nuove tendenze della filiera alimentare</li> <li>❖ Comprendere l'importanza sia etica che ambientale dei prodotti a Km 0, del mercato equo e solidale, della proposta dello Slow Food e dei prodotti</li> </ul>
<p><b>Globalizzazione e sostenibilità alimentare (percorso interdisciplinare)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La fame nel mondo</li> <li>❖ gli sprechi alimentari</li> <li>❖ L'agricoltura intensiva</li> <li>❖ L'impatto ambientale degli alimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere come l'alimentazione e la salute umana è cambiata con la globalizzazione e quali rischi per l'ambiente ciò ha generato</li> </ul>

<p><b>Dietetica applicata a condizioni fisiologiche, sport e ristorazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere gli accorgimenti dietetici da adottare nelle diverse fasi del ciclo vitale (età evolutiva, terza età)</li> <li>❖ Conoscere gli accorgimenti dietetici da adottare per la gestante e per la nutrice</li> <li>❖ Conoscere le caratteristiche della dieta dello sportivo</li> <li>❖ Conoscere le caratteristiche della dieta razionale ed equilibrata in ambito ristorativo</li> <li>❖ Conoscere le modalità di preparazione e di distribuzione dei pasti nella ristorazione collettiva</li> <li>❖ Conoscere alcune delle tipologie più comuni di ristorazione collettiva</li> <li>❖ Conoscere i parametri fondamentali per la realizzazione di piani alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper riconoscere le variazioni dei bisogni nutrizionali a seconda dell'età o durante la gravidanza e l'allattamento</li> <li>❖ Comprendere l'importanza dell'alimentazione durante la gravidanza per la salute del nascituro</li> <li>❖ Comprendere l'importanza che una alimentazione equilibrata durante l'età dello sviluppo e l'età matura riveste per la prevenzione delle patologie tipiche dell'età senile</li> <li>❖ Saper formulare menù in funzione delle varie età e situazioni fisiologiche</li> <li>❖ Saper riconoscere analogie e differenze tra i diversi tipi di dieta</li> <li>❖ Comprendere i rischi associati a diete estreme</li> <li>❖ Conoscere la differenza tra ristorazione collettiva e ristorazione commerciale (catering e banqueting)</li> <li>❖ Comprendere i parametri fondamentali per</li> </ul>
<p><b>Dietoterapia e obesità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere la relazione tra obesità e stato di salute</li> <li>❖ Conoscere le principali categorie e caratteristiche comuni delle principali dietoterapie</li> <li>❖ Conoscere i diversi criteri con i quali si può classificare l'obesità</li> <li>❖ Conoscere la terapia contro l'obesità (dietoterapia, terapie farmacologiche e chirurgiche e terapia comportamentale)</li> <li>❖ Conoscere le conseguenze dell'obesità sulla salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere il ruolo e la responsabilità professionale degli operatori del settore alimentare</li> <li>❖ Saper valutare l'importanza dell'obesità come malattia sociale</li> <li>❖ Sapere stimare l'obesità attraverso IMC e misurazioni del grasso corporeo</li> <li>❖ Formulare menù funzionali a persone</li> </ul>

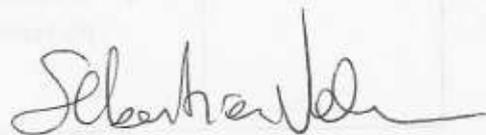
<p><b>La dieta nelle malattie cardiovascolari, diabete e sindrome metabolica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper elencare i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari</li> <li>❖ Conoscere e saper descrivere le dislipidemie e la relativa dietoterapia</li> <li>❖ Conoscere il significato fisiologico di pressione sistolica e diastolica</li> <li>❖ Conoscere i rischi e la dietoterapia dell'ipertensione</li> <li>❖ Saper elencare i fattori di rischio del diabete</li> <li>❖ Conoscere le principali tipologie di diabete mellito, sintomi e conseguenze</li> <li>❖ Conoscere le caratteristiche della sindrome metabolica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper elaborare menù adatti per persone affette da malattie cardiovascolari</li> <li>❖ Comprendere l'effetto positivo che l'attività fisica può avere sulle malattie cardiovascolari</li> <li>❖ Saper indicare uno stile di vita corretto per la prevenzione delle malattie cardiovascolari</li> <li>❖ Saper descrivere e comprendere le differenze delle due tipologie del diabete mellito</li> <li>❖ Saper formulare un menù funzionale al paziente affetto da diabete</li> <li>❖ Comprendere l'importanza che l'alimentazione assume nella prevenzione e nel controllo della</li> </ul>
--	--	---

**ARGOMENTI DA SVOLGERE SUCCESSIVAMENTE AL 15 MAGGIO**

<p><b>Alimentazione e tumori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere la differenza tra tumori maligni e benigni</li> <li>❖ Conoscere alcune sostanze con capacità oncogenica o sostanze con effetto protettivo presenti negli alimenti</li> <li>❖ Conoscere le raccomandazioni nutrizionali per la prevenzione a tavola</li> <li>❖ Conoscere gli alimenti utili nella prevenzione delle neoplasie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper riconoscere i principali fattori di rischio alimentari in alcune patologie tumorali</li> <li>❖ Saper descrivere raccomandazioni nutrizionali per la prevenzione dei tumori</li> <li>❖ Saper formulare menù ricchi di sostanze antitumorali</li> <li>❖ Saper formulare un menù utilizzando la regola dei 5</li> </ul>
--------------------------------------	--	---

<b>Allergie e intolleranze alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Illustrare le reazioni avverse al cibo.</li> <li>❖ Conoscere come avviene la reazione avversa</li> <li>❖ Allergie alimentari: conoscerne la diffusione, la sintomatologia, i soggetti a rischio, la diagnosi e gli alimenti frequentemente allergenici</li> <li>❖ Intolleranze alimentari: conoscerne la diffusione, la sintomatologia, i soggetti a rischio, la diagnosi e gli alimenti frequentemente allergenici</li> <li>❖ Conoscere le principali allergie ed intolleranze alimentari (al lattosio, favismo e celiachia)</li> <li>❖ Descrivere le caratteristiche dell'intolleranza al lattosio e della celiachia</li> <li>❖ Riconoscere gli additivi che più frequentemente sono coinvolti in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Riconoscere analogie e differenze tra allergie ed intolleranze alimentari</li> <li>❖ Sapere distinguere i vari tipi di intolleranze</li> <li>❖ Conoscere il ruolo degli OSA nella gestione delle reazioni avverse agli alimenti</li> <li>❖ Comprendere l'importanza della formazione del personale addetto alla ristorazione collettiva al fine di evitare i rischi connessi alle allergie/intolleranze alimentari</li> <li>❖ Formulare menù funzionali a persone affette da allergie/intolleranze</li> </ul>
<b>HACCP (Ripasso)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere la normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare</li> <li>❖ Comprendere i concetti di tracciabilità e rintracciabilità</li> <li>❖ Conoscere i criteri operativi per l'HACCP ed il ruolo degli OSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere i vantaggi derivanti dall'uso del metodo HACCP</li> <li>❖ Comprendere la differenza tra un CP ed un CCP</li> <li>❖ Sapere individuare un CCP, il limite critico e le sue eventuali</li> </ul>

GAL ALUMNI  
 Victorio de la Cruz  
 Haroldo Roldán



**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2022-2023**

**Docente:** Fabio Di Cesare

**Disciplina:** Laboratorio dei servizi enogastronomici - Sala e Vendita

**Classe:** 5 sezione H

**Ore complessive previste:** 198 h (6h per 33 settimane)

**Libro di testo:** Maitre e Barman con MasterLab - settore sala e vendita - vol. unico 2° biennio e 5° anno.  
**Autore:** A. Faracca, E. Galiè, A. Capriotti, T. Ficcadenti. Casa editrice: Le Monnier Scuola.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe, poco numeroso e ben integrato, è formato da una lieve maggioranza di ragazze rispetto ai ragazzi. Non vi sono alunne convittrici, tre alunni risiedono al convitto maschile mentre i restanti studenti provengono da Rieti o zone limitrofe e dalla provincia reatina, dalla quale viaggiano giornalmente.

Nella classe sono inseriti alcuni studenti con bisogni educativi speciali, tra cui uno con disabilità e due con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il sottoscritto conosce alcuni elementi dal primo anno e l'intero gruppo classe dal terzo anno.

La continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento di un ottimo livello di apprendimento ed un sereno e collaborativo rapporto docente-studenti.

Durante le ore di laboratorio la classe, molto rispettosa delle regole previste, ha mostrato ottime capacità relazionali oltre che il raggiungimento di un livello soddisfacente delle competenze di settore.

Nel corso del triennio ed in special modo nel quinto anno la maggior parte degli alunni si è mostrata molto disponibile a collaborare a manifestazioni esterne organizzate dalla scuola, numerosi sono stati infatti gli eventi di banqueting a cui hanno partecipato a rotazione diversi studenti della classe, mettendo in risalto le proprie peculiarità professionali ed in più di qualche occasione rappresentando in maniera eccellente l'Istituto. Tali esperienze hanno consentito loro un forte accrescimento delle soft skills, competenze fondamentali oggi nel mondo del lavoro e messe in pratica, in alcuni casi in maniera ottimale, già nei PCTO.

Leggermente differente è l'interesse mostrato per gli argomenti di studio, che risulta a volte essere altalenante sia in aula durante le lezioni teoriche che nella rielaborazione a casa, ma comunque adeguato alle richieste.

Sono ben riconoscibili tre livelli di apprendimento: un primo gruppo di alunni ha raggiunto in maniera eccellente le competenze e gli obiettivi prefissati, un secondo gruppo, più numeroso, li ha raggiunti in maniera ottimale mentre un terzo gruppo, formato da un esiguo numero di studenti li ha raggiunti in maniera più che sufficiente, mostrando a volte delle difficoltà.

Dal punto di vista comportamentale la classe non ha mai mostrato problematiche di gestione ma anzi al contrario un ottimo grado di maturità, serietà ed affidabilità.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine del quinto anno gli alunni hanno raggiunto competenze specifiche di settore quali:

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

#### **Conoscenze**

- Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande in relazione al tipo di menu.
- Caratteristiche dell'enografia delle regioni italiane e di alcune zone francesi e spagnole.
- Tecniche di valorizzazione dei prodotti tipici e di nicchia
- Organizzazione e programmazione della produzione.

#### **Abilità**

- Proporre abbinamenti di vini ai cibi.
- Individuare la produzione enologica nazionale e delle principali zone francesi e spagnole.
- Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio.
- Simulare la definizione di menu e carte che soddisfino le esigenze di una specifica clientela e rispondano a criteri di economicità della gestione.
- Utilizzare tecniche di approvvigionamento per abbattere i costi (Food and Beverage cost).
- Simulare la gestione degli approvvigionamenti, degli stock e della cantina.

### **3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stata svolta un'attività di recupero delle conoscenze pregresse attraverso un ripasso attento e condiviso degli argomenti, con alternati momenti di approfondimento, discussione e verifica. Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività di potenziamento delle conoscenze acquisite.

### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

- Lezioni frontali
- Lavori individuali
- Flipped classroom
- Visione e discussione di video di approfondimento selezionati dal docente
- Videolezioni su Meet di Google
- Lavori di gruppo
- Condivisione e spiegazione del materiale su Classroom

### **5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Schemi e mappe
- Materiale multimediale sul web
- Piattaforma Classroom

### **6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

- Verifiche scritte ed orali
- Compiti di realtà

### **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento.

Il docente

*Fabia Di Cesare*

## PROGRAMMA SVOLTO

**Laboratori di servizi enogastronomici, settore sala e vendita**  
**anno scolastico 2022/23**

**Docente:** Fabio Di Cesare

**Classe:** 5 sez. H

**Libro di testo:** Maitre e Barman con MasterLab - settore sala e vendita - vol. unico 2° biennio e 5° anno. Autore: A. Faracca, E. Galì, A. Capriotti, T. Ficcadenti. Casa editrice: Le Monnier Scuola.

### **Modulo 1: La produzione vitivinicola in Italia e in alcune zone di Francia e Spagna**

- La produzione vitivinicola nelle regioni italiane
- La produzione vitivinicola: La Champagne
- La produzione vitivinicola: La Rioja, Priorato, Jerez

### **Modulo 2: Analisi sensoriale e degustazione**

- Analisi delle caratteristiche organolettiche
- La sommellerie
- L'abbinamento tra cibo e vino

### **Modulo 3: Enogastronomia e società**

- Abitudini alimentari
- I fattori che influenzano le scelte gastronomiche

### **Modulo 4: Marketing, qualità e territorio**

- Pianificare l'offerta gastronomica
- Comunicare l'offerta gastronomica
- Comunicare la qualità
- Comunicare il territorio

### **Modulo 5: Tecniche di gestione**

- La gestione delle aziende turistico-ristorative
- La programmazione dell'offerta enogastronomica
- La gestione degli acquisti
- L'informatica nelle aziende della ristorazione

### **Modulo 6: Catering e Banqueting**

- Il catering
- Il banqueting e il catering-banqueting
- La preparazione di un evento speciale

*Stefano Galì*  
*Victor Edozzo*

Il docente

Fabio Di Cesare

*Fabio Di Cesare*

## **RELAZIONE FINALE**

### **LINGUA SPAGNOLA**

**CLASSE: 5H**

**ANNO SCOLASTICO: 2022-2023**

**DOCENTE: Prof.ssa Loretta Colasanti**

**LIBRI DI TESTO : “Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli**

**“ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5H è composta da 8 alunni, 5 femmine e 3 maschi di cui 2 DSA. Dal punto di vista socio- affettivo la classe è abbastanza unita ed il rapporto alunni – insegnante è sempre stato positivo e collaborativo. Durante l’anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo può essere definita globalmente accettabile da parte della classe in generale e buona da parte di alcuni elementi. Il programma stabilito è stato completato quasi interamente ; il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, risulta essere eterogeneo all’interno della classe. Si possono distinguere due fasce di livello: un discreto numero di alunni che sono in possesso di un buon livello di conoscenze e un altro piccolo gruppo che ha raggiunto livelli sufficienti mostrando un discreto impegno nel raggiungimento dei suddetti livelli ma che presenta diverse difficoltà soprattutto a livello espositivo e nell’utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico specifico.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Nell’azione didattica si è cercato di fornire un approccio per quanto possibile comunicativo alle attività; utilizzando la lingua spagnola, sia nel corso delle lezioni frontali che delle conversazioni guidate. Si è prestata la maggiore attenzione all’insegnamento e all’utilizzo del lessico specifico al fine di fornire agli alunni la possibilità di apprendere il linguaggio più utile alla futura professione.

#### **SUSSIDI DIDATTICI**

I testi in adozione sono stati:

- “Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli
- “ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli

Oltre ai suddetti testi l’insegnante ha fornito alla classe ulteriore materiale sotto forma di fotocopie soprattutto per la trattazione delle tematiche specifiche del loro indirizzo di studio. Sono stati utilizzati anche sussidi digitali e audiovisivi.

#### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la produzione orale, le verifiche sono consistite in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente ) relative ai contenuti studiati. Nella valutazione i criteri

principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, prescindendo dalla perfezione dell'espressione linguistica, e la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state somministrate principalmente prove con quesiti a risposta aperta, ma si sono effettuate anche alcune prove strutturate e di comprensione del testo. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica sia nel decodificare che nel produrre messaggi scritti, questi ultimi in maniera sostanzialmente corretta.

**L'insegnante**

**Prof.ssa Loretta Colasanti**



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LINGUA SPAGNOLA**

#### **CLASSE 5H**

**A.S. 2022/2023**

#### **MÓDULO I**

##### **HispanoAmérica**

- El mundo hispano. El territorio y el clima.
- La sociedad y las fiestas.
- Las civilizaciones precolombinas.

#### **MÓDULO II**

- México: Geografía ,sociedad, economía
- La gastronomía de México
- El chocolate
- El tequila

#### **MÓDULO III**

- Centro América y Caribe .
- Cuba: territorio , cultura y economía
- La gastronomía del Caribe
- El ron y los cocteles cubanos

#### **MÓDULO IV**

- América Andina
- Perú: la Chicha Morada y el mate de coca
- Cono Sur . Argentina

#### **MÓDULO V**

- Comer bien: el menú equilibrado
- La pirámide alimenticia
- El colesterol
- Enfermedades cardiovasculares
- La diabetes
- Slow food
- La dieta alimentaria sostenible

- Las intolerancias y alergias alimentarias
- Las marcas de calidad
- HACCP

**Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio:**

- Dieta y religion

**ARGOMENTI TRASVERSALI DI ED. CIVICA**

- La sostenibilidad alimentaria
- La agenda 2030



La docente

Prof.ssa Loretta Colasanti



---

## LINGUA FRANCESE

---

**CLASSE 5H SALA E SERVIZI**

**DOCENTE :** Prof. Luca Camilli

**ORE COMPLESSIVE PREVISTE:** 99 per 33 settimane

**LIBRO DI TESTO :** SUBLIME – Duvallier – ed Eli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da 3 alunni (2 ragazzi e una ragazza) che durante le lezioni si uniscono ai 14 alunni di cucina della sezione A. La classe è stata accorpata quest'anno pertanto la coesione dei due indirizzi diversi è stata un po' difficoltosa all'inizio per quanto riguarda gli argomenti specifici che prevedono due programmi diversi; lo svolgimento della parte linguistica comune è stato più lineare. I ragazzi hanno mostrato discreto interesse e motivazione ma anche qualche lacuna pregressa di base per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. La classe nel complesso, nel corso dell'anno ha compiuto buoni progressi e gli **obiettivi** minimi sono stati **raggiunti** da tutti gli studenti. Il livello medio del profitto è buono. Resta una certa difficoltà nelle competenze di produzione orale quando si affrontano ampie tematiche. Le ragazze hanno cercato di compensare questa difficoltà con lo studio più o meno costante. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche.

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quest'anno gli alunni si sono esercitati, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore enogastronomico con prove in classe e a casa, tests, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* gli alunni si sono esercitati giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la loro preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico. Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

### METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso del monitor portatile e del proiettore con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Kahoot.it, Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com



## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

### CLASSE 5H SALA E SERVIZI

DOCENTE : Prof. Luca Camilli

LIBRO DI TESTO : SUBLIME – Duvallier – ed Eli

### SETTORE ENOGASTRONOMICO

- Le personnel du restaurant (2 ore)
- La tenue du serveur (2 ore)
- L'hygiène (2 ore)
- La mise en place (2 ore)
- Le Slow Food (1 ora)
- Le régime méditerranéen (1 ora)
- Les différents types de service (2 ore)
- Carte et menu (2 ore)
- Le vin (2 ore)
- Le Champagne (2 ore)
- Types de bars (2 ore)
- Les boissons chaudes : café, chocolat, thé (2 ore)
- La bière, les liqueurs, les apéritifs, les cocktails (2 ore)
- Les professions de la salle (2 ore)

### PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030 : Les 17 objectifs (3 ore)

### GRAMMAIRE

Révision arguments de base

### LITTERATURE

Baudelaire : Les Fleurs du mal : « Spleen », « Poison » « Albatros » (dopo 15 maggio)

### FILM EN LANGUE

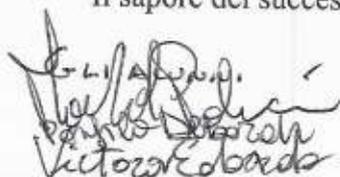
Chef : la recette parfaite

Comme un chef

Vatel (dopo il 15 maggio)

Les recettes du bonheur (dopo il 15 maggio)

Il sapore del successo (lingua italiana)

  
Luca Camilli  
Prof. di Lingua Francese  
Victoria Edwards



## RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative.

Classe V sez. H

Ore complessive previste: n. 3 settimanali, 99 ore annue

Libro di testo:

Diritto e Tecnica Amministrativa dell'Impresa Ricettiva – Enogastronomia –Sala e Vendita

Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi

Dea Scuola- Liviana Editrice

### Obiettivi disciplinari

- Conoscenza degli argomenti proposti;
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscenza delle problematiche che sono alla base della realtà sociale, giuridica ed economica;
- Capacità di eseguire dei collegamenti tra i vari argomenti studiati, mostrando di aver assimilato criticamente e stabilmente i diversi concetti.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, è caratterizzata da una normale frequenza delle lezioni e da un interesse ed un impegno nello studio non costante per gran parte degli allievi. La frequenza non sempre costante di alcuni allievi ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle lezioni.

### Obiettivi raggiunti.

La insufficiente volontà di conoscere, la scarsa curiosità e la poca apertura al dialogo educativo di alcuni allievi, non hanno sempre permesso una serena, proficua e positiva condivisione dell'attività didattica.

Nel complesso essa si compone di alcuni alunni che hanno raggiunto un buon grado di conoscenza della disciplina, altri che hanno conseguito una soddisfacente preparazione, e un esiguo numero che con qualche difficoltà ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, occorre evidenziare le difficoltà evidenziate da una alunna che ancora mostra lacune diffuse. Gli allievi con BES nel corso del triennio hanno migliorato le loro conoscenze e competenze.

### Attività di recupero

L'attività didattica ha previsto dei momenti di ripetizione degli argomenti svolti in precedenza, per

colmare le lacune presenti nella preparazione di alcuni allievi o l'approfondimento di alcuni argomenti. Soltanto una alunna ha avuto il debito al termine del primo periodo .

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Tra le strategie formative principali dell'insegnamento di questa disciplina è stata utilizzata quella di renderla viva e dinamica, strettamente collegata all'evoluzione della società e dell'azienda turistico-ristorativa.

Si è cercato di coinvolgere i ragazzi nell'analisi di avvenimenti appresi dai vari canali d'informazione, con l'obiettivo di potenziare le loro capacità di collegamento del dato teorico con la realtà operativa aziendale.

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi con l'utilizzo di:

- 1) Lezioni frontali;
- 2) Esercitazioni in classe;
- 3) Sintesi dei concetti fondamentali inviate su Classroom;
- 4) Analisi di situazioni reali
- 5) Visione di video inviati su Classroom

### **SUSSIDI DIDATTICI**

La didattica è stata integrata con il libro di testo.

### **TESTI UTILIZZATI**

Libro di testo in uso.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto del progresso nell'apprendimento, del grado di responsabilità raggiunto, del metodo di lavoro utilizzato, delle proprietà di linguaggio possedute, delle capacità critiche.

Essa è stata effettuata con colloqui e prove scritte della seguente tipologia:

- Test a risposta multipla e quesiti vero/falso
- Domande a risposta aperta
- Esercizi applicativi

Riguardo ai criteri di valutazione dell'apprendimento, sono state utilizzate le griglie deliberate in ambito dipartimentale e/o approvate dal Collegio dei Docenti.

Il docente



ISTITUTO PROFESSIONALE

DI STATO

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI

RIETI

PROGRAMMA

A.S. 2022/23

Classe 5° sez. **H** Indirizzo "Sala e Vendita"

MATERIA: Diritto e Tecniche Amministrative

Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia



## **Il bilancio e l'analisi finanziaria.**

### **Il bilancio d'esercizio**

- I principi di redazione del bilancio
- Le parti del bilancio
- L'analisi di Bilancio

### **Le leggi che regolano l'attività ristorativa**

- L'Avvio dell'Impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le norme sulla "Crisi d'Impresa"
- La tutela della Privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare

### **I Contratti delle Imprese Ristorative**

- Il contratto ristorativo
- Il contratto di Banqueting
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- La tutela del Cliente: il Codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore
- Le catene ristorative

### **La gestione della qualità**

- Il Sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità
- I marchi
- I presidi di Slow Food

### **Le Funzioni del Marketing**

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il Marketing turistico territoriale
- Il Marketing strategico operativo

### **Il Piano di Marketing di un'impresa Ristorativa**

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix
- Il controllo e la valutazione dei risultati

### **Il Business Plan**

- Dall'idea imprenditoriale al Business Plan
- Le fasi per realizzare un Business Plan

- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di Start-up
- Le Start-up innovative del turismo

### Parte del programma da svolgere nel mese di maggio

#### La Programmazione e il Controllo di gestione

- Le fasi della programmazione aziendale
- I tempi della programmazione
- Il Budget
- Come si costruisce il Budget?
- Il controllo budgetario (budgetary control)
- I vantaggi e I limiti del budget

#### Educazione civica

Svolgimento delle seguenti UDA:

- L'Italia nella comunità internazionale
- Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030


  
Victoria Edwards


  
Chris Rullo

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2022/2023

Disciplina: Scienze Motorie

Docente : Gioacchino Fusacchia

Classe: 5 H

Ore complessive previste: 66h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. I ragazzi DSA hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro, tre di questi hanno mostrato semplicemente un minore interesse ed attitudine alla disciplina.

### METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

### **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

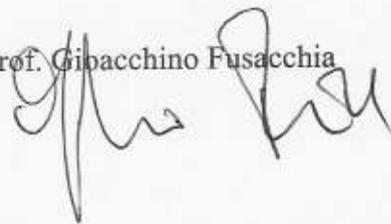
Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

Prof. Giacobino Fusacchia



**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. Costaggini" di Rieti**

**PROGRAMMA  
Scienze motorie e sportive  
Classe 5 H**

**Anno scolastico 2022-2023**

**La mobilità articolare**

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

**La resistenza - potenziamento cardio respiratorio**

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

**La forza- potenziamento apparato muscolare**

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

Lo step

**Rapidità e velocità**

30 metri piani.

60 metri piani.

Percorsi e circuiti.

**Avviamento agli sport**

Badminton

Tennis da tavolo

Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

Prove strutturate.

  
Vittorio Orlando

Prof. Giacchino Fusacchia  


## RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente : LUISA DELL'IMPERIO

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 H

Ore complessive previste: 28 h per 33 settimane

Libro di testo: "LA VITA DAVANTI A NOI" L. SOLINAS, SEI.

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni frequentanti la materia Religione Cattolica e nel complesso ha dimostrato un buon interesse alla proposta educativa dell'IRC; infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

### 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Competenze	Conoscenze	Abilità
------------	------------	---------

<p>Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica</p>	<p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;. Approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio.</p>	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.</p>
<p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p>	<p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p>
<p>Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p>	<p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo</p>

<p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p>	<p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p>	<p>economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>
<p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p>	<p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p>	<p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.  Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p>
<p>Distingue la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.  Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica

### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

**5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come LIM e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

**6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

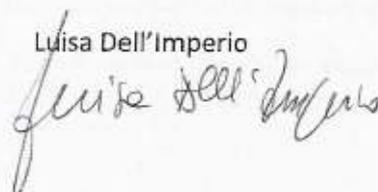
**7. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Prof.ssa

Luisa Dell'Imperio



## Programma di Religione Cattolica

Il legame tra Religione ed Etica. Cristianesimo e impegno sociale

Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

Etica e politica: politica e moralità. La dialettica tra etica di convinzione ed etica di responsabilità. La politica della solidarietà. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

I gradi dell'Amore: *philia*, *eros*, *agàpe*.

L'Amore come *eros*: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come *carità*. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà.

La questione del lavoro: Dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII, alla *Caritas in Veritate*.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento: Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

Etica e ambiente: l'Enciclica "Laudato sii". Acqua, deforestazione. Organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni: I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Martin Luther King e Aung San Suu Kyi.

I diritti umani. I concetti di : solidarietà, sussidiarietà e bene comune.

Elementi di Bioetica: Fecondazione ed Eugenetica.

Il quinto comandamento : non uccidere. Pena di morte, Eutanasia e Biotestamento.

Etica delle comunicazioni sociali. Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo.  
I Giovani e la "rete".

Gen. <sup>1981</sup> ~~1982~~ <sup>1983</sup> ~~1984~~  
Michael Edwards  
Vold Rousci

Prof.ssa

Luisa Dell'Imperio  
Luisa Dell'Imperio

ALLEGATO D

## EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta- trimestre

- **Titolo:**  
L'Italia nella comunità internazionale

<b>Ambito</b>	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
<b>Discipline</b>	DTA, Storia, lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Classi quinta -tutti gli indirizzi
<b>Anno di corso</b>	2022/2023
<b>Compito assegnato ai ragazzi</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Competenze di ambito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il principio internazionalista</li> <li>• L'organizzazione e le funzioni dell'ONU</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E.</li> <li>• la cittadinanza come espressione dell'identità europea</li> <li>• la composizione e le funzioni delle istituzioni europee</li> <li>• Le fonti del diritto comunitario</li> </ul> <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento</li> <li>• Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato</li> <li>• Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali</li> <li>• Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti (competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo.</li> <li>• Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multi-etnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse.</li> <li>• Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b></p>	<p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>• L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>• La nascita dell'U.E.</li> <li>• Le fonti del diritto comunitario</li> <li>• Le istituzioni dell'U.E</li> </ul> <p><b>Italiano/Storia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• United in Diversity: the European Union</li> </ul>
<p><b>Tempi di realizzazione</b></p>	<p>I° trimestre</p>

<b>Strumenti utilizzati e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,
---	---

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>• L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>• La nascita dell'U.E.</li> <li>• Le fonti del diritto comunitario</li> <li>• Le istituzioni dell'U.E</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e commento di articoli</li> <li>• Lettura di documenti ( il Manifesto di Ventotene)</li> <li>• Visione di documentari storici</li> <li>• Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica</li> <li>• Visione documentari</li> </ul>	4	Italiano/Storia

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• United in Diversity: the European Union</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di testi</li> <li>• Visione video</li> <li>• Discussione in classe</li> </ul>	3	Lingua inglese
2°	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</b> <i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di articoli</li> <li>• Lettura e commento di testi</li> <li>• Lettura e commento della normativa</li> <li>• Visione video e documentari storici</li> <li>• Visione film</li> <li>• Ricerca e raccolta di materiale</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze</li> </ul>		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>13</b>	

--	--

## EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta pentamestre (art. cucina-sala/vendita-past.)

**Titolo:**

• Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

<b>Ambito</b>	Costituzione — Agenda 2030 – cittadinanza digitale
<b>Discipline</b>	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
<b>Destinatari</b>	Classi quinta (art. cucina-sala/vendita-pasticceria)
<b>Anno di corso</b>	2022/2023
<b>Compito assegnato ai ragazzi</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato
<b>Competenze di ambito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> <li>• Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale</li> <li>• Le politiche per l'ambiente</li> <li>• I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità</li> <li>• La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo</li> </ul> <p><b>Abilità :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei</li> </ul>

	<p>prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</li> <li>● Riconoscere il valore della sostenibilità</li> <li>● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti ( competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità</li> <li>● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare</li> <li>● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze funzionali all'apprendimento</b></p>	<p><b>DTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>● Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>● L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>● ASVIS</li> </ul> <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p><b>Scienze degli alimenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>● Dai campi alla tavola</li> <li>● Contaminazioni alimentari</li> <li>● MTA e loro prevenzione</li> </ul> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p><b>Seconda lingua straniera:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	Pentamestre
<b>Strumenti utilizzati e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, braistorming,

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul> Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e commento di articoli</li> <li>• Lettura di documenti</li> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	5	DTA
	Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>• Dai campi alla tavola</li> <li>• Contaminazioni alimentari</li> <li>• MTA e loro prevenzione</li> </ul> Attività proposte:	4	Scienze degli alimenti

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dibattito in classe</li> <li>• lezioni frontali</li> <li>• visione di video</li> </ul>		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 e alimentazione sostenibile</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di documentari</li> <li>• Visione video sul tema</li> <li>• Dibattito in classe</li> </ul>	4	Italiano
2°	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</b> (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di articoli</li> <li>• Lettura e commento di testi</li> <li>• Lettura e commento della normativa di settore</li> <li>• Visione video e documentari</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione film</li> <li>• Ricerca e raccolta di materiale</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze</li> </ul>		
3°	Realizzazione compito assegnato		
<b>Totale ore impegnate</b>			<b>20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
<b>CONOSCENZE</b>	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
<b>IMPEGNO E RESPONSABILITA'</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
<b>PENSIERO CRITICO</b>	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5

ALLEGATO E

ESN/LEADER/GRANDI  
C-10/2014/LEADER  
AVVISO MANUTENZIONE  
E RIFORNITA' STRADA

Tabella con colonne per dati tecnici e amministrativi, contenente informazioni relative a opere di manutenzione e rifinitura stradale.

Comune di ...  
Via ...  
C.A.P. ...  
Città di ...

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE